

SOSPESI

Siamo polvere
grumi di lacrime e sorrisi
uniti da insondabili ragioni.

Siamo fili di carta
tesi su un precipizio
mano nella mano
attenti a non cadere.

Ma poi cosa cambia
quando la carta si sfalda sotto i piedi,
senza un indizio,
senza un sospetto.

A tradimento
si scioglie la stretta
e la mano resta tesa,
ormai distante.

Siamo minuscoli e smarriti,
siamo impotenti e fradici,
di nuovo sospesi
sul precipizio.